

Italia Oggi

SCUOLE&AUTONOMIA

Meet e non Neet, la sfida dell'innovazione

*Il punteggio più alto a «Ripuliamo portando innovazione» dell'Itis Ferraris di Scampia, ad aggiudicarsi l'appoggio di enti privati e pubblici e pubblici è il progetto dello scientifico Cavalleri di Parabiago nel milanese, mentre «Bottle» del liceo Argan di Roma fondendo tecnologia e arte per realizzare progetti di design ha destato più curiosità. Ma per tutti i 20 progetti premiati nei giorni scorsi nella finale di «Meet no Neet» è partita la campagna di raccolta fondi su pharyrtual.org con cui gli studenti potranno finanziare e realizzare concretamente le proprie idee. Tecnologia, innovazione sociale, crowdfunding e nuove professioni gli ingredienti della ricetta del programma «Meet to Neet», promosso da **Fondazione Mondo Digitale** in collaborazione con Microsoft e Roma Capitale, per sconfiggere il fenomeno dei neet, le persone che né studiano né lavorano, che secondo l'Istat in Italia sono quasi 4 milioni, il 27% della popolazione nazionale. «Grazie a questo progetto possiamo aiutare concretamente i giovani ad avvicinarsi al mondo del lavoro», spiega Roberta Cocco di Microsoft Italia. Seimila i giovani raggiunti in 9 regioni, 4.500 quelli che hanno sviluppato idee imprenditoriali innovative, 20 tra scuole e università le istituzioni raggiunte. «Per la nuova edizione abbiamo previsto novità strategiche – illustra **Mirta Michilli** di **Fondazione Mondo Digitale** -: formazione sulla ricerca attiva del lavoro, fiera dei talenti per far incontrare i giovani con il mondo del lavoro e associativo, crowdfunding per finanziare le migliori idee».*

**Info: www.mondodigitale.org
Emanuela Micucci**

—© Riproduzione riservata—